

Camera respinge proposta del M5s: no a sospensione indennità per deputati arrestati

Data: 7 ottobre 2014 | Autore: Caterina Portovenero



ROMA, 10 LUGLIO 2014 - La **Camera dei deputati** ha respinto la proposta del **M5s** che riguarda la sospensione dell'indennità ai parlamentari arrestati. Continuerà ad essere pagato, quindi, lo stipendio a **Francantonio Genovese**, deputato eletto nelle liste Pd agli arresti domiciliari, e agli altri in carcere. [MORE]

Secondo la Camera dei deputati la proposta non può essere accolta perchè: *"La sospensione delle indennità per i deputati agli arresti non può essere decisa dall'Ufficio di presidenza della Camera, ma deve essere prevista da una legge"*.

Così viene respinta la richiesta avanzata qualche giorno fa dai componenti dell'Ufficio di presidenza del Movimento 5 stelle, **Luigi Di Maio**, **Riccardo Fraccaro** e **Claudia Mannino**. E alla decisione presa si sono allineati, a maggioranza, i componenti dell'Ufficio di presidenza di Montecitorio, voto contrario solo quello del M5s.

Non ci sta **Luigi Di Maio**, che dalla sua pagina facebook afferma: "Oggi in Ufficio di Presidenza alla Camera abbiamo discusso il nostro punto all'ordine del giorno: "sospensione dello stipendio ai parlamentari arrestati". Il motivo è semplice: se Genovese (Pd) è agli arresti domiciliari i cittadini che lo pagano a fare?", invece "Tutti contrari, tranne il Movimento 5 Stelle e un astenuto".

(Foto dal sito linkiesta.it)

Katia Portovenero

